

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
<i>Investimenti mobiliari</i>	2.105	—	246	1.859

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da £. 2.104.891.009.779 a £. 1.858.709.082.896 con un "disinvestimento", pari alla differenza, di £. 246.181.926.883.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
<i>Immobili</i>	6.272	1.075	—	7.347

La consistenza al 31.12.1999 ascende a £. 7.347.474.694.580, con un aumento di £. 1.075.292.314.921.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
<i>Immobilizzaz. tecniche</i>	553	57	—	610

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 609.917.998.034 con un aumento rispetto al 1998 di £. 57.400.523.911 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 41.227.186.398.443 e quello dell'attivo ascende a £. 22.844.641.799.305, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 18.382.544.599.138, con una variazione in aumento di £. 122.868.117.713

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Disavanzo patrimoniale	18.260	123	—	18.383

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 17.055.882.999.917 e £. 433.119.035.307 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 35.871.546.634.362.

PASSIVITA'**RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 3.951.694.151.888 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (allegato n. 6).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Residui passivi	3.436	516	—	3.952

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 516 miliardi sia riconducibile quasi integralmente alla differenza tra le variazioni in aumento registrate per i debiti verso fornitori e per i debiti diversi e quella in diminuzione registrata per i debiti per investimenti in corso di perfezionamento.

Proprio questi ultimi ammontano a £. 59.253.300 e rappresentano le somme rimaste da pagare al 31/12/99, la cui analisi è stata fatta nell'analogo posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 2.971.828.514.360, di cui £. 2.632.839.584.836 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- * spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£.4.767.740.689);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 99.812.411.487);
- * gestione immobiliare (£. 31.662.937.625);
- * fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto (£. 192.810.978.212) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 9.934.861.511).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 149.147.904.136 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi

dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 52.733.447.625) e al soppresso ENAOLI (£. 96.414.456.511).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 34.836.539.600 con una diminuzione di £. 289.441.723 rispetto al 1998 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 2.064.836.878), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti della speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 28.039.594.802 con una diminuzione di £. 953.468.201 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 44.688.286.570, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi ascendono a £. 721.029.222.242 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9). La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 304.484.643.713 rispetto al 1998.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 917.710.484).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 32.982.493.409.311, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1999 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 568.000.000.000, di cui £. 503.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 65.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Rimanenze passive d'esercizio	32.822	728	—	33.550

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 1999 di pertinenza della gestione industria ascende di £. 678.593.213.848 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1999 a complessive £. 32.653.089.577.848.

Tale accantonamento complessivo di n. 916.428 rendite (di cui n. 321 riferite al rischio misto C.E.E. ripartizione passiva) tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire; e presenta complessivamente una diminuzione di n. 56.808 rendite pari al 5,84% rispetto al 1998.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1999 corrisponde un valore capitale globale di £. 25.811,9 miliardi, contro £. 24.805,9 miliardi dello scorso anno (incremento del 4,06%) ed un valore capitale medio unitario complessivo per le rendite in corso di godimento di £. 26.709.000 (£. 25.489.000 nel 1998, con un incremento del 4,79%); mentre quelli riferiti alla gestione rischio misto C.E.E. ripartizione passiva sono

di £. 19.955.000 per le rendite dirette e £. 23.367.000 per quelle a superstiti. La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite di quest'ultima gestione riguarda le valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Inoltre il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 6.841 miliardi contro £. 7.168 miliardi del 1998 (diminuzione del 4,56%).

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1999 ascendono a circa £. 260,1 miliardi per le rendite in corso di godimento, con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1998 di £. 10,4 miliardi (4,16%) e di £. 69,3 miliardi per le rendite previste da costituire con un decremento di spesa di £. 2,3 miliardi (-3,21%), come risulta dall'allegato n. 31. Tale importo tiene conto di n. 1.310 rendite in corso di godimento e di quelle ancora da costituire.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 654.089.493.607, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Fondi del personale	637	17	—	654

I fondi del personale venivano gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio e, per controllare l'adeguatezza delle stesse era necessario effettuare periodicamente - ogni tre anni e ogni volta che vi erano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative - bilanci tecnici. A seguito della già più volte citata legge 144/99, il fondo di previdenza integrativo dell'A.G.O. è stato abolito a decorrere dal 1° ottobre 1999. Nulla è stato invece innovato per il fondo di quiescenza e per il fondo rendite vitalizie che presentano, rispettivamente una consistenza di £. 427.191.196.548 e £. 226.898.297.059.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 3.069.937.633.153 con una differenza in più rispetto al 1998 di £. 226.635.021.716 (allegato n. 34).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Poste rettificative dell'attivo	2.843	227	—	3.070

In particolare, tale ultimo importo si riferisce, tra l'altro, all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (+ £. 122,3 miliardi) e dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (+ £. 40,0 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

Inoltre, l'importo è comprensivo della variazione aumentativa verificatasi nel fondo svalutazione crediti che da £. 1.465.302.049.170 del 1998 è passato a £. 1.540.141.445.932 del 1999.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" (£. 63.146.730.292) il cui decremento annuo per £. 10.624.962.595, è stato determinato ai sensi dell'articolo 64 del nuovo Ordinamento Amministrativo Contabile.

CONTO ECONOMICO

In attesa dell'emanazione degli schemi delle tabelle relative al bilancio previste dall'articolo 17, comma 1, punto b) dell'Ordinamento Contabile, il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo lo schema consueto di cui al precedente Regolamento di contabilità.

In esso, pertanto, viene evidenziata la situazione di equilibrio o meno della gestione, con la possibilità, inoltre, di individuare i risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di £. 122.868.117.713.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Entrate correnti</i>	14.670	14.335	335	2,34
<i>Spese correnti</i>	13.464	12.327	1.137	9,22

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Ammortamenti e deperimenti</i>	162,42	156,60	5,82	3,72

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 162.420.587.549 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Svalutazione crediti e titoli</i>	97,70	119,25	- 21,55	- 18,07

L'importo complessivo di £. 97.702.020.857 è riferito per £. 92.251.718.488 alla quota a carico dell'esercizio 1999 per l'adeguamento della consistenza del fondo di svalutazione crediti; per la restante somma di £. 5.450.302.369 riguarda la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 86.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di annualità del personale</i>	86,00	146,00	- 60,00	- 41,10

4) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	729,68	296,79	432,89	145,86

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£. 686,7 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 43 miliardi).

L'importo di £. 686.680.471.311 rappresenta la quota annua da accantonare ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1999 (allegati n. 30 e 31).

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (£. 678.593.213.848), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Si è inoltre tenuto debito conto nel calcolare gli importi dei valori capitali di riserva per la gestione industria oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione che, già utilizzati per la predisposizione del conto consuntivo 1997 e 1998, sono stati calcolati sempre all'attuale tasso tecnico del 4,50% ma con le maggiorazioni connesse all'adeguamento dei valori demografici.

In relazione a ciò, sempre sotto l'aspetto attuariale, è da considerare che, avuto riguardo alla ulteriore riduzione dei redditi patrimoniali rilevata nell'esercizio in questione, appare sempre più problematico l'allineamento tra l'anzidetta percentuale del 4,50% e il tasso di rendimento del patrimonio, così come previsto dal sistema tecnico di finanziamento della gestione, con conseguente effetto negativo in ordine all'adeguatezza delle riserve tecniche accantonate.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1999 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della CEE.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di £. 8.087.257.463.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) PROVENTI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Proventi straordinari</i>	660,71	146,54	514,17	350,87

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 54.219.918.253 da attribuire:

- alla variazione in aumento dei residui attivi per £. 314.565.007 in essere al 31 dicembre 1998;
- per £. 2.198.767.000 a variazione aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1998 delle "Partecipazioni azionarie", per aumento di capitale per assegnazione all'Istituto di azioni "Beni Stabili" a seguito della scissione operata dal S. Paolo - IMI S.p.a. in favore della Beni Stabili S.p.a.;
- alle variazioni aumentative per £. 1.030.699.194 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e altri titoli quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 50.529.654.251 da riferire alla gestione dinamica dei titoli;
- alla variazione aumentativa per reinscrizione di una porzione dell'area di Via Boito del valore di £. 146.232.801 nella voce patrimoniale "In costruzione ed aree edificabili" a seguito della totale cancellazione operata per esproprio nell'esercizio 1998 dell'intera area predetta.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 606.490.270.073, da attribuire per £. 605.490.270.073 alle variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1998 a seguito del riaccertamento degli stessi. Di quest'ultimo importo, £. 453.332.000.000 sono da riferire alla cancellazione degli impegni dei capitoli 720 e 722 iscritti nel 1998 come da piano impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 1998 per il mancato pronunciamento ministeriale su detto piano fondi riferito agli investimenti mobiliari alla luce delle specifiche obbligazioni vigenti per l'Istituto.

Concorre, inoltre, alla formazione della posta in esame, la diminuzione di £. 1.000.000.000 operata nella voce "Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura e definizione" della gestione agricoltura.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Oneri straordinari</i>	902,56	354,00	548,56	154,96

L'importo indicato complessivamente in £. 902.555.972.838 è da riferire alla voce "insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi - £. 306.897.514.136 in essere al 31 dicembre 1998 - operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio.

Concorrono inoltre alla formazione della posta le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31.12.1998 accesi ai capitoli in conto capitale per £. 595.658.458.702.

RETTIFICHE DI VALORE**2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI**

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Spese impegnate di competenza di successivi esercizi</i>	6,90	5,52	1,38	25,00

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1999 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 6.900.606.309.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi</i>	29,66	41,82	- 12,16	- 29,08

L'importo iscritto per £. 29.662.271.115 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1999 su cedole dell'anno 1999 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2000.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Prodotti in natura</i>	21,06	21,44	- 0,38	- 1,77

Figurano complessivamente £. 21.063.907.535 e attengono per £. 5.079.459.813 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 15.984.447.722 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
<i>Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi</i>	5,52	5,78	- 0,26	- 4,50

Riguardano per £. 5.521.764.841 le rimanenze in essere al 1° gennaio 1999 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 1999.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 41.823.912.235 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1998, ma le cui cedole sono state riscosse nel 1999.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di £. 122.868.117.713 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 2.417.227.870.068 e quello della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 19.591.830.405, e il disavanzo della gestione agricoltura per £. 2.559.687.818.186.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo dovuto essenzialmente ad un progressivo incremento delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente (+ £. 251,5 mld) nonostante il cospicuo incremento delle spese correnti (+ £. 992,9 mld.), ma tale da mostrare ancora un risultato differenziale positivo.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1999 un disavanzo economico di £. 2.559.687.818.186.

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.608,3 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, dopo un 1998 in disavanzo, ha fatto registrare per il 1999 un avanzo di £. 19.591.830.405, ottenuto sottraendo al disavanzo finanziario di £. 3.041.568.451 il totale delle rettifiche £. 32.201.024.813 e sommandovi i totali delle partite straordinarie £. 351.885.718 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 9.215.740.239.

Quest'ultimo importo riguarda per £. 8,1 miliardi (1998= £. 44,4 miliardi) i capitali di copertura delle rendite che hanno influenzato il risultato economico dopo il cospicuo aumento dell'anno precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'articolo 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, forma parte integrante del conto consuntivo la "situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1999, un avanzo di amministrazione di £. 8.255.556.558.931.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 4.743.019.278.818 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 7.464.231.432.001 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 3.951.694.151.888.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

I capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati, devono essere opportunamente investiti secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

Tale principio, da sempre tenuto in debita considerazione, ha trovato, finalmente, la giusta collocazione e codificazione all'interno dell'Ordinamento Contabile dell'Istituto laddove - all'articolo 35 - si stabilisce appunto che le riserve tecniche debbono essere coperte con elementi dell'attivo patrimoniale stabilendo una adeguata diversificazione degli investimenti in modo da garantirne la sicurezza e la redditività.

Nella costituzione delle riserve, con lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento, in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto, è necessario porre l'attenzione necessaria nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizi, per garantire l'adeguata copertura finanziaria.

Attualmente però l'INAIL ha investito solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite - iscritto nei bilanci della gestione industria - e quello

dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività mobiliari ed immobiliari:

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
1995	31.675	8.192	25,86
1996	31.904	8.862	27,78
1997	32.030	8.894	27,77
1998	32.296	9.386	29,06
1999	32.982	9.550	28,96

Per una corretta interpretazione dei dati esposti è necessario tener conto che le attività prese in considerazione riguardano esclusivamente gli immobili, i valori mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva dei predetti beni patrimoniali è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono imputate al cap. 364 per £. 1.086.012.371 di cui £. 977.830.000 riguardano impegni relativi a progetti di ricerca mentre le restanti £. 108.182.371 alla gestione del settore di ricerca.

Nell'ambito dei progetti portati avanti dal Centro, vanno considerati il progetto Top (Programma Horizon), terminato nel 1999; la continuazione del laboratorio di scultura fra i pazienti del centro; il Progetto CAD e il corso di informatica di base. Sempre per i pazienti del Centro, infine, prosegue il Progetto Autonomy.

Per portare avanti tali progetti il Centro di Budrio necessita di rinnovare costantemente le sue attrezzature. L'impegno giacente sul cap. 710, si è attestato a £. 180.797.687.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 1999, il conto economico presenta un disavanzo di £. 2.408.953.295.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 10.141 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 27.228.281.760.

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di £. 6.851.227.900.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 8.926.413.497, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 11.076.963.833;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 7.574.776.931.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.1999

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	L. 2.051.615.203	- Da privati, ASL, altri	L. 3.526.232.300
- Materie prime nei reparti	» 1.042.057.502	- Dall'INAIL	» 3.324.995.600
- Protesi ultimate da consegnare	» 996.875.288		6.851.227.900
- Magazzino generi diversi	» 19.610.437		
	4.110.158.430		
ACQUISTO MATERIE PRIME		PROTESI FORNITE	
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 8.926.413.497	- A privati, ASL, altri	L. 11.243.834.039
- Presidi ortopedici	» 2.340.501.669	- A INAIL	» 15.984.447.722
	11.266.915.166		27.228.281.760
COSTI PER SERVIZI	L. 667.869.866		
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	L. 81.415.266
- Lavori commissionati a terzi	L. 206.713.950		
- Riparazione e manutenzione macchine	» 12.028.688		
- Altre spese di lavorazione	» 149.510.202		
	368.252.840		
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO		PRESIDI ORTOPEDICI	
- Stipendi	L. 8.894.608.581	- A privati, ASL, altri	L. 127.611.130
- Contributi assicurativi	» 2.182.355.252	- A INAIL	» 2.535.897.150
	11.076.963.833		2.663.508.280
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO			
- Stipendi	L. 6.346.352.233		
- Contributi assicurativi	» 1.228.424.698		
	7.574.776.931		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	L. 6.134.354.557	RIMANENZE FINALI	
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	L. 182.955.300	- Materie prime in magazzino	L. 2.192.789.903
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	L. 600.919.958	- Materie prime nei reparti	» 1.155.727.831
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	L. 1.115.000.000	- Protesi ultimate da consegnare	» 1.118.111.548
AMMORTAMENTO IMMOBILI	L. 64.298.658	- Magazzino generi diversi	» 39.775.390
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	L. 577.325.634		4.506.404.672
		TOTALE	L. 41.330.837.676
TOTALE	L. 41.739.791.173	DISAVANZO ECONOMICO	L. 2.408.953.295
		TOTALE A PAREGGIO	L. 43.739.791.173

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 1999 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1998 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi; assoggettandoli all'IRPEG secondo l'aliquota proporzionale del 37 per cento. Ha inoltre assoggettato all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) le attività istituzionali con il metodo retributivo, applicando peraltro a quelle del Centro protesi il metodo ordinario con l'aliquota unica del 4,25 per cento.

L'importo complessivo di £. 206.069.098.570 ascrivito al capitolo 410 comprende i saldi delle imposte dirette relative all'anno 1998, gli acconti delle medesime per il 1999 calcolati nella misura del 98 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, gli acconti IRAP per complessive £. 52.306.691.600, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 1999. Quest'ultima ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale con le aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 27.874.657.000.

L'ammontare dell'imposizione diretta per singole componenti reddituali risulta essere:

- £. 75.941.764.000 per IRPEG su redditi fondiari che ammontano a circa 202 miliardi di lire;
- £. 49.873.483.970 per i redditi di capitale, ammontanti a circa 178 miliardi, costituiti essenzialmente da interessi maturati su titoli pubblici tassati con l'aliquota del 12,50 per cento, e da quelli su obbligazioni, mutui e dividendi, assoggettati all'aliquota del 37 per cento;
- £. 72.502.000 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa presso il Centro Protesi e tassate in base al risultato del conto economico e quelle svolte collateralmente alle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata e pertanto tassate in base ai ricavi lordi conseguiti, con l'abbattimento dei costi promiscui. Tra queste ultime figurano: la cessione di pubblicazioni (cap. 031), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), la cessione di materiali fuori uso (cap. 037).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici, la situazione della forza al 31 dicembre 1999, risulta essere strutturata come si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	FABBISOGNO AL 31/12/99	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	280	240	- 40
Personale amministrativo III - IX livello	10.283	9.237	- 1.046
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	675	620	- 55
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	785	507	- 278
Personale sanitario (personale tecnico)	745	635	- 110
Totale	12.768	11.239	- 1.529
Personale medico con incarico d'opera professionale	—	863	—

Come si evince dal prospetto persiste una carenza della forza rispetto al fabbisogno di personale al 31 dicembre 1999.

Per cercare di sopperire a tale carenza, costantemente aggravata dalla notevole fuoriuscita di lavoratori per raggiunti limiti di età, nel corso dell'anno sono state assunte n. 412 unità le quali non hanno potuto, comunque, sopperire alle cessazioni dal servizio di n. 434 dipendenti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gianni BILLIA

PAGINA BIANCA